

Quarta domenica di Avvento

Introduzione

Siamo giunti alla quarta domenica di Avvento. Dopo la contemplazione di Dio che viene alla fine dei tempi e del Messia che giunge annunciato da Giovanni il Battizzatore, oggi la liturgia ci propone di meditare sull'episodio della visitazione di Maria a Elisabetta.

"Concedi, o Padre, alla tua Chiesa, di andare verso gli uomini nella carità, e di destare ovunque la gioia per la presenza in lei di Gesù Cristo": queste parole di un'antica preghiera liturgica riassumono bene il senso dell'episodio della Visitazione. La presenza di Cristo che dimora in ciascuno di noi dovrebbe infatti trasfigurare le nostre vite, facendone un'occasione di gioia e di salvezza per ogni uomo che incontriamo. Ricordiamolo mentre ci prepariamo a celebrare il Natale ormai vicino.

Liturgia della Parola

Maria subito si reca a trovare la cugina Elisabetta. Il viaggio di Maria è un viaggio di carità che diventa missionario: essa va, mossa dall'amore, per mostrare concretamente la sua vicinanza all'anziana parente... e finisce per portare Cristo! È un umanissimo incontro tra due donne che si accolgono reciprocamente; un incontro all'insegna della pura gratuità. E la gratuità consente di ospitare l'altro in sé!

"A che debbo che la madre del mio Signore venga a me?". La lunga attesa di Israele trova finalmente compimento: a quel "resto di Israele" umile e povero, che confida solo in Dio, è dato di contemplare la venuta del Messia di pace e di giustizia.